



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

**DECRETO n. 1954 del 15/12/2022**

**Intervento: Patto per il Sud – ME 17816 - “Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte” - Comune di Messina - Importo € 29.990.000,00 - Codice ReNDiS 19IR011/G1 - Codice Caronte SI\_1\_17816 - CUP J49D16002100001 - CIG 73378411F4 - CIG Contratto Aggiuntivo 881017633B.**

**Preso d'atto Perizia di variante e suppletiva n. 2 – Approvazione quadro economico – Impegno somme**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche

ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

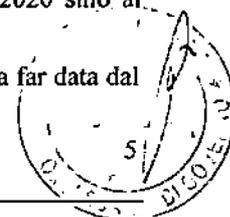
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge*



31 maggio 2021, n. 77, recante *governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno ME 17816, dal titolo *“Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell’alveo del Torrente Cataratti - Bisconte”* - Comune di Messina, Codice ReNDiS 19IR001/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto n. 586 del 05.09.2017 con cui si è confermato:
- l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento all’ing. Armando Mellini, in servizio presso il Dipartimento Demanio e Patrimonio del Comune di Messina (ME), già nominato con Determina Dirigenziale n. 152 del 05.07.2007;
  - l’incarico di Supporto tecnico al RUP, all’ing. Angelo Lucentini, anch’esso dipendente del Comune di Messina, già nominato con nota Dirigenziale del Comune n. 211095 del 30.08.2017;
  - l’incarico di Direttore dei Lavori all’ing. Antonino Cortese;

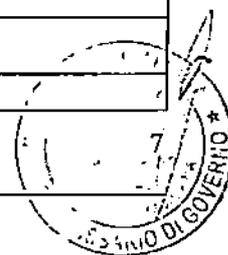
- Visto** il Decreto n. 805 del 15 novembre 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo "*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte*" - Comune di Messina, Codice Caronte SI\_1\_17718, è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento suddetto, per un importo complessivo di € 29.990.000,00;
- Visto** il Decreto n. 598 del 9 maggio 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo "*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte*", in favore dell'operatore economico ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 37,1421% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 15.826.012,10 al netto dell'I.V.A., di cui € 15.608.308,18 per lavori ed € 217.703,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 settembre 2019, rep. n. 239/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8427 - serie 1T;
- Visto** l'atto costitutivo dell'ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L. rep.2584 del 31/07/2019, dal quale si evince che la ripartizione percentuale della partecipazione all'interno dell'ATI prevede per il CONSORZIO STABILE PROGETTISTI COSTRUTTORI una quota di partecipazione ed esecuzione del 100% per tutte le categorie ad eccezione della categoria OS21, per la quale la ripartizione prevede una quota dell'88% per il CONSORZIO STABILE PROGETTISTI COSTRUTTORI e del 12% per la CIESSECI S.r.l.;
- Visto** il Decreto n. 1433 del 14.10.2019 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 21.808.350,15, e tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente ad di € 26.427,17, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 21.781.922,98;
- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori per gli adempimenti consequenziali, redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 22.10.2019;
- Visto** il Verbale di concreto inizio dei lavori, redatto dal D.L., con il quale è stato certificato che il concreto inizio dei lavori è avvenuto in data 23.10.2019;
- Visto** il Verbale di sospensione con il quale, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, i lavori sono stati sospesi dal 03.04.2020 sino al 13.04.2020;
- Visto** il Verbale di proroga di sospensione lavori parziali con il quale è stata disposta la proroga alla sospensione temporanea dei lavori a far data dal 14.04.2020;
- Visto** il Verbale di ripresa parziale dei lavori con il quale, tra l'altro, è stata disposta la ripresa dei lavori a far data dal 11.05.2020;
- Visto** il Decreto n. 1132 del 1° luglio 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo "*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte*", al fine di inserire la voce B.12 riguardante la spesa prevista per le liste in economia (già disposte dal D.L. ed approvate dal RUP), è stato rimodulato il quadro economico per un importo complessivo rimasto invariato e pari ad € 21.808.350,15;
- Visto** il Verbale di Consegna definitiva dei lavori trasmesso con pec del 03.11.2020, acquisita agli atti in data 04.11.2020 con prot. n. 9812, integrato dalla nota prot. n. 15709 del 15.12.2021, con cui, in considerazione dei giorni fissati pari a n. 352, è stata stabilita quale data di ultimazione dei lavori il 28.11.2021;
- Visto** il Verbale di sospensione con il quale il Direttore dei Lavori, preso atto delle esigenze manifestate dall'Impresa con la nota prot. n. 138.TD/20 del 13.08.2020, inviata tramite pec in data 18.08.2020, acquisita agli atti in data 19.08.2020 con prot. n. 7156, ha sospeso i lavori dal 14.08.2020 sino al 23.08.2020;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori con il quale, tra l'altro, è stata disposta la ripresa dei lavori a far data dal 24.08.2020;



- Vista** la nota prot. n. c\_f158/COM\_ME GE/2021/0015182 del 19.01.2021, con cui l'impresa esecutrice dei lavori ha comunicato la sospensione dei lavori per un giorno nelle more dell'esecuzione dei tamponi ai propri collaboratori;
- Vista** la nota prot. n. c\_f158/COM\_ME GE/2021/0016110 del 20.01.2021, integrata dalla nota prot. n. 15709 del 15.12.2021, con la quale il RUP, in riscontro alla sopracitata nota di comunicazione della sospensione dei lavori, ha preso atto della stessa e, in considerazione dei giorni fissati pari a n. 352, ha stabilito quale data di ultimazione dei lavori il 29.11.2021;
- Visto** il Decreto n. 1193 dell'undici giugno 2021 con cui è stata approvata, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, la perizia di variante redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii. ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 27.251.920,22;
- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto (rep. n. 239/2019), sottoscritto in Palermo in data 10 settembre 2021, rep. n. 660/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 29946 - serie IT, per un importo pari ad 4.556.399,15 al netto dell'IVA;
- Visto** il Decreto n. 1836 del 17.09.2021 con cui è stato approvato il contratto aggiuntivo di cui sopra, è stato impegnata la somma complessiva di € 5.443.570,07 derivante dall'approvazione del Quadro economico di cui al Decreto n. 1193 dell'11 giugno 2021 ed è stato disposto il pagamento del SAL n. 9 a tutto il 15.07.2021, per un importo complessivo pari ad € 1.150.352,09 oltre IVA;
- Visto** la pec del 02.12.2021, acquisita agli atti in data 03.12.2021 con prot. n. 15077, con la quale è stata trasmessa, tra l'altro, la seguente documentazione:
- il Verbale di sospensione lavori del 13 agosto 2021;
  - il Verbale di ripresa dei lavori del 23 agosto 2021, integrato dalla nota prot. n. 15709 del 15.12.2021, con cui è stata stabilita quale data di ultimazione dei lavori il 09.12.2021;
- Vista** la pec del 11/11/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13929, con la quale il RUP ha trasmesso:
- la nota prot. 208.TD.21 del 06/10/2021 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 90 giorni per l'ultimazione dei lavori;
  - la nota del 11/11/2021 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione della suddetta proroga;
  - la relazione del 11/11/2021 con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 90 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 09/03/2022;
- Vista** la pec del 01/03/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2631, integrata dalla nota del 03/03/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2836, con la quale il RUP ha trasmesso:
- la nota prot. 155.TD.22 del 15/02/2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 180 giorni per l'ultimazione dei lavori;
  - la nota prot. 58002 del 01/03/2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 60 giorni;
  - la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 60 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 08/05/2022;
- Visto** il Decreto n. 856 del 10.05.2022 con cui è stata disposta l'approvazione del nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 29.352.632,33, ed è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 2.100.712,11 ad integrazione di quanto già impegnato con Decreto n.1433 del 14.10.2019 e ss.mm.ii.;
- Vista** la pec del 12/05/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6327, con la quale il RUP ha trasmesso:
- la nota prot. 049.TD.22 del 05/05/2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 90 giorni per l'ultimazione dei lavori;
  - la nota prot. 125672 del 12/05/2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di 90 giorni;
  - la nota del 12/05/2022 con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 90 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 06/08/2022;

- Vista** la perizia di variante e suppletiva n. 2, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, trasmessa in data 15/07/2022, acquisita agli atti in data 18/07/2022 con prot. n. 9112;
- Visto** lo schema dell'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante;
- Vista** il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva n. 2, reso dal RUP ai sensi dell'art.5 L.R.12/2011, acquisito agli atti in data 18/07/2022 con prot. n. 9112;
- Vista** la nota n. 227301 del 13/09/2022 con la quale il RUP ha trasmesso un nuovo quadro tecnico-economico rimodulato rispetto a quello trasmesso ed approvato in perizia di variante anche al fine di incrementare la voce relativa alla compensazione prezzi dell'ulteriore somma di € 1.027.245,48, atteso che gli importi quantificati dal D.L. sono risultati maggiori;
- Considerato** che alcune lavorazioni di cui alla superiore perizia sono state oggetto di osservazioni da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione giusta nota protocollo n. 172824 del 14/07/2022, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 9101 del 18/07/2022;
- Considerato** che le superiori osservazioni sono state riscontrate da questa Stazione appaltante attraverso la formulazione dei quesiti al Collegio Consultivo Tecnico, istituito nell'ambito dei lavori di cui in oggetto, le cui risultanze - di cui al parere del CCT n. 1 del 26/09/2022 - sono state trasmesse all'ANAC con nota prot. n. 12122 del 29/09/2022 per le nuove determinazioni;
- Considerato** che ancora ad oggi non risulta essere stata trasmessa alcuna comunicazione di riscontro da parte di ANAC sul parere del CCT innanzi richiamato e che, stante l'urgenza di attuazione delle opere dichiarate urgenti e indifferibili, si ritiene opportuno promuovere ogni utile azione volta alla ripresa delle attività tecnico amministrative afferenti ai lavori in oggetto;
- Ritenuto** per quanto sopra, di dover prendere atto della perizia di variante e suppletiva n. 2, già approvata dal RUP;
- Ritenuto** opportuno provvedere, contestualmente, all'autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta;
- Ritenuto** a seguito della nota del RUP n. 227301 del 13/09/2022, di approvare il seguente nuovo quadro tecnico-economico, in sostituzione di quello allegato negli elaborati della perizia, per un importo pari a € 30.000.000,00, e, al contempo, impegnare, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 716 del 27 aprile 2020, utilizzando, pertanto, economie del ribasso d'asta, l'ulteriore importo pari ad € 647.367,67:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	VOCI		TOTALI parziali
	LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€ 32.412.360,97	
	Costi straordinari per la sicurezza	€ 1.540.842,37	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 30.871.518,60	
	Importo dei lavori netti ribassati (37,1421 % ribasso d'asta)	€ 11.466.330,31	
A.1	Importo totale dei lavori Al netto del ribasso	€ 19.405.188,29	
A.2	Costi straordinari per la sicurezza:	€ 1.540.842,37	
			€ 20.946.030,66
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 4.608.126,75	
B.2	Espropriazioni	€ 59.300,00	
B.3	Commissione giudicatrice, di cui € 25.627,17 già impegnate e pagate con Decret n. 1210/2019 e 1393/19	€ 78.732,86	
B.4	Incentivo progettazione (ex art.92 D.Lgs 163/2006 e Del. G.M. 183/03 2 seg.) ~ 2% A:	€ 382.141,28	
B.5	Accantonamento ai sensi dell'art. 90 c. 5 e 92 c. 7 bis (assicurazione)	€ -	



B.6	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, ivi comprese le caratterizzazioni ed analisi delle terre da scavo che presentano contaminazione (art.245 D. Lgs. 152/06) comprensiva di IVA	€	108.398,96	
B.7.1	IVA su voce B.7	€	23.847,77	
B.8	Oneri di accesso discarica: mc. 52.753,63 x €/mc 10,00 o per compensazione per lo svolgimento delle attività di riutilizzo di materiali provenienti dallo scavo	€	305.397,09	
B.9	Spese per assicurazioni dei dipendenti (art. 24 c.4 d.lgs 50/16)	€	-	
B.10	Imprevisti (max 5% di A)	€	-	
B.11	Spese ANAC importo già impegnata con Decreto n. 627/2018	€	800,00	
B.12	Lavori in economia	€	1.156.446,11	
B.13	IVA su liste in economia	€	254.418,14	
B.14	Rimborso missioni	€	189,13	
B.15	Caro materiale comprensivo di IVA	€	1.977.245,48	
B.16	Compenso Collegio Consultivo Tecnico comprensivo di oneri previdenziali ed IVA	€	55.000,00	
B.17	Servizio di Ingegneria - Incarico Direttore Operativo di cui al decreto n. 227/21 compresi oneri ed IVA	€	43.925,77	
B	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>			€ 9.053.969,34
C	<b>TOTALE INTERVENTO</b>			€ 30.000.000,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

#### DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME 17816 - "Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte" - Comune di Messina - Codice Caronte SI\_1\_17816, della perizia di variante e suppletiva n. 2, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., in data 18/07/2022.

**Articolo 3** Di autorizzare l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta ed approvare in linea amministrativa, a seguito della perizia di variante e della successiva nota del RUP prot. n. 227301 del 13/09/2022, il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 30.000.000,00, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	VOCI		TOTALI parziali
	LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€	32.412.360,97
	Costi straordinari per la sicurezza	€	1.540.842,37
	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€	30.871.518,60
	Importo dei lavori netti ribassati (37,1421 % ribasso d'asta)	€	11.466.330,31
A.1	Importo totale dei lavori Al netto del ribasso	€	19.405.188,29
A.2	Costi straordinari per la sicurezza:	€	1.540.842,37
			€ 20.946.030,66
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	IVA sui lavori 22%	€	4.608.126,75

B.2	Espropriazioni	€	59.300,00	
B.3	Commissione giudicatrice, di cui € 25.627,17 già impegnate e pagate con Decret n. 1210/2019 e 1393/19	€	78.732,86	
B.4	Incentivo progettazione (ex art.92 D.Lgs 163/2006 e Del. G.M. 183/03 2 seg.) ~ 2% A:	€	382.141,28	
B.5	Accantonamento ai sensi dell'art. 90 c. 5 e 92 c. 7 bis (assicurazione)	€	-	
B.6	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, ivi comprese le caratterizzazioni ed analisi delle terre da scavo che presentano contaminazione (art.245 D. Lgs. 152/06) comprensiva di IVA	€	108.398,96	
B.7.1	IVA su voce B.7	€	23.847,77	
B.8	Oneri di accesso discarica: mc. 52.753,63 x €/mc 10,00 o per compensazione per lo svolgimento delle attività di riutilizzo di materiali provenienti dallo scavo	€	305.397,09	
B.9	Spese per assicurazioni dei dipendenti (art. 24 c.4 d.lgs 50/16)	€	-	
B.10	Imprevisti (max 5% di A)	€	-	
B.11	Spese ANAC importo già impegnata con Decreto n. 627/2018	€	800,00	
B.12	Lavori in economia	€	1.156.446,11	
B.13	IVA su liste in economia	€	254.418,14	
B.14	Rimborso missioni	€	189,13	
B.15	Caro materiale comprensivo di IVA	€	1.977.245,48	
B.16	Compenso Collegio Consultivo Tecnico comprensivo di oneri previdenziali ed IVA	€	55.000,00	
B.17	Servizio di Ingegneria - Incarico Direttore Operativo di cui al decreto n. 227/21 compresi oneri ed IVA	€	43.925,77	
B	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>			€ 9.053.969,34
C	<b>TOTALE INTERVENTO</b>			€ 30.000.000,00

**Articolo 4** Di impegnare l'importo pari a € 647.367,67, ad integrazione di quanto già impegnato con i decreti n. 1433 del 14.10.2019 e n. 856 del 10.05.2022, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 716 del 27 aprile 2020.

**Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**

(Dott. Maurizio Croce)

